

O02 - Frangioni 1994, p. 250, n. 349 - busta n. 669/30, 423690

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze, Milano 27-28.06.1395 (Firenze 07.07.1395)

Al nome di Dio, amen. A d 27 di gungno 1395.

L'ultima vi scrissi a d 24 per Nardo di #****@ pilliccaio che vene da Vingnone e chon esse 1 a Francescho, arete aute, e niuna vostra non poi e di nuovo non a dire.

Non so se 'l detto sar ito a Pisa e se ito sar l'ar data l a' nostri s dovea fare capitandovi.

Detto v' chome ricevuto la seta e chome prima ci sar vetturale di choxt la mander a Pixa a' nostri come deto avete e aviservene.

Simile ebi il zafferano e noxtrato l' e no voglono spendere s 45 ne la libbra. Parmi miglore vendita a Vinegia perch 'l peso di l 8 per cento pi che questo e poi i danari so m 5 per cento. Fate chonto per lo primo chonduttore il mander a Zanobi se finito non fosse prima qui chon utile doto. Aviservi che far e potendone avere f 1 1#2 di libbra per aventura no 'l mander e prenderemo il primo pr. A Gienova n' scritto quanto bisongna.

Fustani, lane e altre chose a l'usato, se mutazione farano vi dir.

Mandavi ne l'ultima una a Bardo, arete aute e fatto dovere.

Chanbi per Vinegia 4 1#2 in 3#4, Gienova 4 1#2, Pisa 3 1#2 per cento pegio.

Sarcci una a Francescho, date.

N altro vi dicho per questa. Cristo vi guardi per

Tomaxo di ser Giovanni in Milano, d 28.

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo,
in Firenze.